

Nel 25° anniversario della morte del parroco di Sant'Ilario esce «La mia regola è il cielo»

Biografia di don Margini

Nella prefazione Camisasca ha colto i tratti del sacerdote

È in questi giorni uscito in libreria un nuovo lavoro biografico su don Pietro Margini, sacerdote della Diocesi reggiana, parroco di Sant'Ilario d'Enza per un trentennio, dal 1960 sino alla morte, sopraggiunta agli inizi del 1990. Siamo così in prossimità ormai del 25° anniversario.

Opera di due coppie di sposi, **Rita e Vittorio Moggi - Ludmila e Stanislaw Grygiel**, legate dalla profonda affinità tra l'esperienza santilariese dei primi, figli spirituali di don Pietro, e quella dai secondi vissuta a Cracovia con due sacerdoti, il Servo di Dio Jan Pietraszko (1911-1988) - loro comune padre spirituale - e il suo santo amico Karol Wojtyła, con il quale - prima a Cracovia e poi a Roma - vi è stata una familiarità di tutta una vita.

Di qui - come si legge nella presentazione - il motivo ispiratore: "Quando nella vita hai la ventura d'incontrare un grande uomo, al tempo stesso ti è dato il compito di custodire con profondo amore ogni traccia dei suoi pensieri e delle sue azioni perché non vada perduta, per salvare dall'oblio tutto quello che ha lasciato in eredità, dal momento che anche il suo più piccolo gesto è più eloquente di quanto possa sembrare".

Ecco allora che dietro l'apparente anonimata d'una storia che si sarebbe portati a catalogare come "semplice e incolore", si scopre "l'aver realizzato una duplice grande impresa: la conversione di un'intera parrocchia e l'accompagnamento di un gran numero di laici, uomini e donne, nel cammino dell'universale chiamata alla santità. Con lo sguardo costantemente fisso a un'unica meta per sé e per le anime che gli sono affidate: *Coelum regula mea!*", "La mia regola è il cielo".

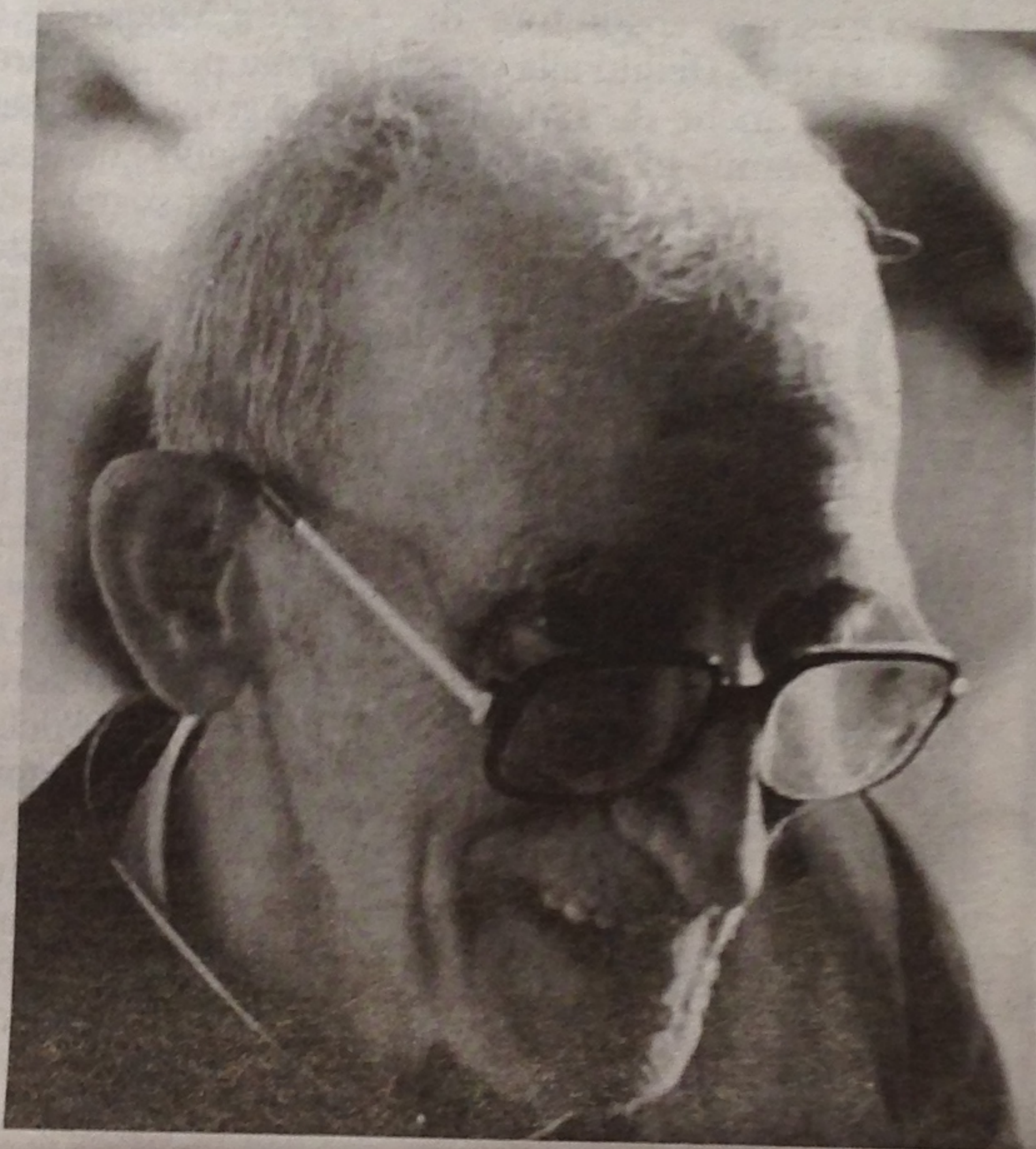
Vita e opere che si snodano dunque come "storia complessa e dalle molteplici tonalità. Storia di preghiera nell'incessante dialogo con Dio dal quale don Pietro trae di continuo tesori per farne dono agli altri. Storia di sofferenza fisica e spirituale che segna l'intero suo cammino terreno. Storia di amicizia in un'intensità di relazioni che fa la vita piena e bella".

Annotano ancora gli Autori: "Vorremmo che questa storia avesse le intime risonanze d'una sinfonia, poiché è il *risuonare insieme* di un cuore di pastore e di padre da un lato e di una comunità di fedeli dall'altro, da lui condotti con la preghiera, la sofferenza e l'amicizia a un amore profondo per il Signore Dio e per la sua Chiesa". Una *sinfonia* che si propone

Ludmila e Stanislaw Grygiel
Rita e Vittorio Moggi

La mia regola è il cielo

storia di preghiera, di sofferenza e di amicizia



vita e opere
di don Pietro
Margini "povero
parroco di
campagna"

"La mia regola è il cielo", prima edizione settembre 2014, ISBN: 9788891080493, 376 pagine, 21 euro. Il libro è disponibile sul sito <http://ilmiolibro.kataweb.it>.

di armonizzare tutta una serie di fonti - gli *strumenti musicali* - analizzate e incrociate fra loro "al fine di ottenere la migliore attendibilità possibile per personaggi, avvenimenti e date, che spesso a distanza di anni la singola memoria copre d'un velo opaco".

Il volume porta la Prefazione del vescovo **Massimo Camisasca**, che scrive: "Nel corso di questi primi due anni del mio episcopato a Reggio Emilia ho incontrato tante figure di sacerdoti del recente passato, ora scomparsi. Alcuni sono stati creatori di opere educative e sociali, altri anche iniziatori di Istituti. Non

posso che conoscerli se non attraverso i loro figli spirituali, i loro scritti, le biografie che sono state redatte finora su di loro. Così sto facendo anche per don Pietro Margini. E questo libro è un'ottima occasione per me di approfondire, non solo la conoscenza, ma anche il rapporto personale con lui".

Per gli Autori la soddisfazione profonda di constatare come dalla lettura del libro il Vescovo, pur non avendo "mai conosciuto don Pietro Margini durante la sua vita sulla terra", in pochi tratti abbia colto e posto in evidenza le caratteristiche essenziali dell'uomo e del sacerdote.

ACR:
L'

L'estate
ripre
ragaz
terranno a
prossimi. La
vista sul lag
lesiana: por
pallavolo, b
di affreschi s
vigila dal ba
Come semp
ore 14 del s
e l'altro dal
Correggio.
lo zaino di s
pelo, ma son
do l'esperien
Le riflession
uscì a semina
Incontri a p
con le torte c
sioni... saran
Oltre al nost
doti, semina
immagine d
unicità della
Sarà necess
zuola, ma sc
di formazio
Aspettiam
se quinta t
media; sar
ufficio di A
gruppo all
ranno segu
La casa ha
i catechisti
la partecipa
di Azione C
cognome de
euro tutto ce
Siamo a dis
derci inform
Quindi tutti
all'inizio di
no i ragazzi a
formazione a
Arrivederci a

PRATOFONTANA. La parrocchia ha aperto un mercato di oggetti usati per sostenere

«TUTTO PER TUTTI», IL RECUPERO COME CO